

# Costruire la Città

## Percorsi per realizzare La città dei bambini

Cagliari, Centro di arte e cultura Il Ghetto, 21 marzo 2015

### Programma

#### MATTINA ORE 9.00 – 13.00 WORKSHOP

Presentazione

- Valeria Ligas *Associazione Efys*
- Cinzia Sciò *Movimento Cooperazione Educativa Sardegna*

#### Laboratori

- **Storie urbane: le nostre mappe mentali della città**

*Domenico Canciani e Paola Sartori - Movimento di Cooperazione Educativa, Venezia*

- **La città è il mio cortile**

*Elisia Nardini - Servizio Politiche per la Mobilità, Comune di Reggio Emilia*

- **Il senso politico del Gioco. Strumenti per liberare il potenziale ludico della città**

*Laura Moretti e Viviana Petrucci - Associazione CantieriComuni, Roma*

#### POMERIGGIO ORE 15.00 – 19.00 CONVEGNO

Conduce e introduce *Roberto Loddo*

- **Scuola, città, cittadinanza**

*Domenico Canciani e Paola Sartori - MCE Venezia*

- **Il manifesto per una mobilità sostenibile, sicura ed autonoma nei percorsi casa - scuola**

*Elisia Nardini - Servizio Politiche per la Mobilità, Comune di Reggio Emilia*

- **Esperienze di progettazione partecipata con bambini a Roma e Attacchi ludici SLURP**

*Laura Moretti e Viviana Petrucci - Associazione CantieriComuni Roma*

- **Non senza di loro. Dai servizi per ai servizi con i bambini**

*Federica Palomba - Centro Giustizia Minorile per la Sardegna*

#### Contributi:

- **Mobilità sostenibile nella scuola : educazione e autostima!**

*Gianfranco Damiani - Progetto Apeis*

- **Esplorazioni: Cagliari città dei bambini e ragazzi**

*Laura Ligas- Associazione Efys onlus*

- **Film documentario: L'alfabeto delle città**

*Giulia Serpi - Insegnante MCE Sardegna*

#### Intervengono

*Luigi Minerba - Assessore Politiche sociali - Comune di Cagliari*

*Paolo Frau, Assessore Urbanistica,*

*Francesca Ghirra, Presidente della Commissione Cultura - Comune di Cagliari*

*Enrica Puggioni - Assessore alla Cultura Comune di Cagliari*

*Con la collaborazione dello studio editoriale Typos – coop. sociale Il Giardino di Clara*



**A Cagliari, al Centro di arte e cultura Il Ghetto, il 21 marzo** si parlerà del diritto dei bambini a vivere in città e dei percorsi che si possono attuare per realizzare una città a misura di bambino. L'iniziativa, organizzata dall'associazione Efys Onlus di Cagliari, in collaborazione con il **Movimento di Cooperazione Educativa Sardegna** e lo studio editoriale Typos, con il contributo della Fondazione Banco di Sardegna e del Comune di Cagliari Assessorato alla Cultura, mira a promuovere il dibattito sul tema della città dei bambini approfondendo tre tematiche: il ruolo della scuola e dei servizi educativi, la mobilità sostenibile e la progettazione partecipata con i bambini.

**La giornata è stata articolata in due fasi:** la mattina dalle 9.00 saranno attivati **tre laboratori** rivolti agli adulti (insegnanti, amministratori locali, architetti-ingegneri, operatori sociali, educatori, studenti e genitori) che permetteranno di confrontarsi in maniera attiva e partecipata: Storie urbane: le nostre mappe mentali della città, condotto da

**Domenico Canciani e Paola Sartori** del Movimento di Cooperazione Educativa di Venezia; La città è il mio cortile con **Elisia Nardini** del Servizio Politiche per la Mobilità del Comune di Reggio Emilia; Il senso politico del Gioco. Strumenti per liberare il potenziale ludico della città con **Laura Moretti e Viviana Petrucci** dell'associazione CantieriComuni di Roma.

**Nel pomeriggio, dalle 15.00,** convegno conclusivo coordinato da Roberto Loddo, in cui sono stati presentati i lavori del mattino e approfonditi i temi e i progetti realizzati. Partecipano:

- **Federica Palomba** del Centro Giustizia Minorile per la Sardegna
- **Gianfranco Damiani** del Progetto Apeis,
- film documentario: L'alfabeto delle città con **Giulia Serpi**, insegnante MCE Sardegna.

Il progetto promuove le buone prassi che indicano dei percorsi possibili per realizzare una città a misura di bambino. Per **Laura Ligas** dell'associazione Efys onlus: “una città capace di tener conto dei bisogni e dei desideri dei bambini, saprà tener conto della necessità dell'anziano, del disabile e dello straniero, e quindi una città adatta ai bambini, sarà adatta per tutti”.